



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

VERBALE N. 11

ESTRATTO

DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 03/07/2018

L'anno 2018 il giorno 3 del mese di luglio alle ore 10,15 - presso la sede di P.zza Mercanzia – sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- Giorgio TABELLINI	Presidente
- Valentino DI PISA	in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
- Lanfranco MASSARI	in rappresentanza del settore Cooperazione
- Domenico OLIVIERI	in rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
- Enrico POSTACCHINI	in rappresentanza del settore Commercio
- Franco TONELLI	in rappresentanza del settore Turismo
- Antonio GAIANI	Revisore dei Conti
- Natale MONSURRÒ	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
- Antonella VALERY	Revisore dei Conti

Sono assenti i Signori:	
Marco ALLARIA OLIVIERI	in rappresentanza del settore Agricoltura
Cinzia BARBIERI	in rappresentanza del settore Artigianato
Sergio FERRARI	in rappresentanza del settore Commercio
Gianluca MURATORI	in rappresentanza del settore Artigianato
Gian Franco POGGIOLI	in rappresentanza del settore Industria

Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.

Assiste Devis Gentilini Funzionario della Camera di Commercio.



Deliberazione n. 125

Verbale in data 03/07/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 ANNO 2018

Con delibera n. 6 dell'11/04/2017 il Consiglio camerale ha approvato le nuove progettualità del sistema camerale collegate all'aumento del diritto annuale, tra cui il Punto Impresa Digitale.

Nell'ambito di tale iniziativa è prevista l'assegnazione di contributi al fine di accrescere la consapevolezza delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici. Sulla base del Bando tipo trasmesso da Unioncamere, la Camera aveva predisposto la bozza di Regolamento – Bando Voucher digitali I4.0 – anno 2017.

La Giunta camerale con delibera n. 181 del 14/11/2017 ha approvato il Regolamento – Bando Voucher digitali I4.0 – anno 2017, con i poteri di urgenza di cui all'art. 17 comma 6 dello Statuto camerale per consentire il rapido avvio del bando con apertura termini il 14/12/2017 e chiusura il 21/12/2017. La delibera ed il relativo regolamento sono stati sottoposti successivamente alla ratifica del Consiglio camerale che in data 15/12/2017 con delibera n. 28 ha approvato il Regolamento in oggetto.

Si ricorda che il bando tipo era stato predisposto da Unioncamere successivamente ad un lavoro di confronto di Unioncamere con il Ministero dello Sviluppo Economico e con le Associazioni di categoria rappresentative dei Digital Innovation Hub, strutture di supporto alle imprese sulla digitalizzazione.

Le risorse complessivamente stanziare per il 2017 ammontavano a € 500.000,00 e suddivise come da tabella seguente:

- Misura A, euro 100.000,00 (progetti condivisi da più imprese, da 10 a 20),
- Misura B, euro 400.000,00 (domande di contributo presentate da singole imprese)

Le agevolazioni sono state assegnate sotto forma di voucher con un importo massimo sia per la Misura A che per la Misura B di € 10.000,00, oltre la premialità di € 250, relativa al rating di legalità.

Le assegnazioni dei contributi alle imprese sono state fatte nel 2018 trasferendo la dotazione finanziaria presente nel Bilancio 2017 nella stessa voce del Preventivo economico 2018.

Con determinazione del dirigente del IV settore n. 168 del 13/4/2018 è stata disposta l'assegnazione dei voucher 2017 a n. 23 imprese per un importo totale di € 194.008,00 relativamente alla Misura B. Nessuna domanda è stata presentata per la Misura A.

Ai fini della programmazione 2018 delle attività finanziate con l'aumento del 20% del diritto annuale, la Camera deve considerare le somme residue e non rendicontate nel 2017, in quanto le attività sono di fatto iniziate nel 2018 alle quali si devono aggiungere le attività di competenza 2018; pertanto per il 2018 si ha la necessità di impegnare le risorse 2017 residue e tutte quelle del 2018. Relativamente ai contributi per Voucher digitali I4.0, si deve considerare l'importo residuo del 2017 di € 305.992 e un importo ipotizzato di € 534.008, per il raggiungimento dell'integrale destinazione del provento netto 2018



relativamente alle attività finanziate con l'aumento del 20% del diritto annuale, come reso obbligatorio dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Pertanto le risorse complessivamente da stanziare per il bando 2018 ammontano a € 840.000,00 che si propone di suddividere come segue:

- Misura A, euro 250.000,00 (progetti condivisi da più imprese, da 3 a 20),
- Misura B, euro 590.000,00 (domande di contributo presentate da singole imprese)

La Giunta potrà valutare una diversa suddivisione dei fondi tra le due misure.

Le agevolazioni possono essere assegnate sotto forma di voucher con un importo massimo sia per la Misura A che per la Misura B di € 10.000,00, oltre la premialità di € 250, relativa al rating di legalità.

In data 19/06/2018 è pervenuta da parte di Unioncamere una proposta di Regolamento con alcune minime modifiche rispetto al Regolamento del 2017.

Stante il cospicuo ammontare del fondo a disposizione del 2018, per poter soddisfare maggiormente le esigenze delle imprese, gli uffici camerali hanno ritenuto opportuno formulare anche una proposta alternativa di bando, ampliando le possibilità di interventi rispetto alla bozza trasmessa da Unioncamere. A tal fine si è preso come riferimento il Regolamento recentemente approvato dalla Camera di Commercio di Milano, MonzaBrianza e Lodi che, accanto agli interventi per la consulenza e formazione ha inserito tra le spese ammissibili, anche l'acquisto di beni e servizi funzionali all'acquisizione delle tecnologie impresa 4.0 previste dal Bando. Tale estensione risponde anche ai bisogni delle imprese hanno la necessità di acquisire beni e servizi inerenti le tecnologie impresa 4.0 collegate alla consulenza specialistica ricevuta.

Pertanto si propone alla Giunta di approvare una delle due seguenti opzioni:

a. Regolamento Bando Voucher digitali I4.0 – anno 2018, proposto da Unioncamere (allegato A) riguardante:

Misura A – Progetti indirizzati all'introduzione delle tecnologie (*servizi di formazione e consulenza*) di cui al comma 3 del presente articolo, i cui obiettivi e modalità realizzative siano condivisi da più imprese, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda 1 – Misura A";

Misura B – Domande di contributo relative a servizi di formazione e consulenza finalizzati all'introduzione delle tecnologie di cui al comma 3 del presente articolo, presentate da singole imprese secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda 2 – Misura B".

Le due misure prevedono la possibilità di sostenere esclusivamente i costi di consulenza e formazione, non sono ammissibili a contributo l'acquisto di tecnologie o attività di realizzazione, siano esse informatiche o fisiche.

b. Regolamento Bando Voucher digitali I4.0 – anno 2018 (allegato B) , riguardante:

Misura A – Progetti indirizzati all'introduzione delle tecnologie di cui al comma 3 del presente articolo (servizi di formazione e consulenza e in modo complementare le spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi strettamente legate alla consulenza, funzionali all'acquisizione e all'introduzione delle tecnologie del comma 3 Elenco 1 del bando), i cui obiettivi e modalità realizzative siano condivisi da più imprese, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda 1 – Misura A";



Misura B – Domande di contributo relative a servizi di formazione e consulenza e in modo complementare le spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi strettamente legate alla consulenza, funzionali all'acquisizione e all'introduzione delle tecnologie del comma 3 Elenco 1 del bando, presentate da singole imprese secondo quanto specificato nella parte generale del Bando.

Questa proposta apre invece all'acquisizione delle tecnologie collegate all'attività di consulenza, sotto forma di beni o servizi.

Regime di aiuto

Per l'opzione a., gli aiuti sarebbero concessi ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GUUE L 187 del 26.6.2014), in attuazione del Regolamento dell'Unione Italiana delle Camere di commercio per la concessione di aiuti alle PMI per interventi in tema di digitalizzazione. In questo modo ogni Camera non è tenuta a comunicare il proprio regolamento alla Commissione Europea, in quanto si avvale della comunicazione generalizzata del regime ombrello inviata da Unioncamere.

Per l'opzione b., le agevolazioni sono concesse in forma di sovvenzione diretta sulla base del Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Ambiti di riferimento (opzione a. e opzione b.)

2. Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0 ricompresi nel presente Bando sono:

- **Elenco 1:** utilizzo delle tecnologie di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016,

n. 232 e s.m.i. inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:

- soluzioni per la manifattura avanzata
- manifattura additiva
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)
- realtà aumentata e virtual reality
- simulazione
- integrazione verticale e orizzontale
- Industrial Internet e IoT
- cloud
- cybersicurezza e business continuity
- Big Data e Analytics, Intelligenza Artificiale
- Soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain e della gestione delle relazioni con i diversi attori (es. sistemi che abilitano soluzioni di Drop Shipping, di "azzeramento di magazzino" e di "just in time")
- Software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-impresa, impresa-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field; incluse attività connesse a sistemi informativi e gestionali - ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.- e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc)

- **Elenco 2:** utilizzo di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1, limitatamente ai servizi di consulenza e secondo quanto previsto nel "Piano di innovazione digitale dell'impresa" di cui alla "Scheda 1 – Misura A" e "Scheda 2 – Misura B" del presente Bando:



- sistemi di e-commerce
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fatturazione elettronica
- sistemi EDI, Electronic Data Interchange
- geolocalizzazione
- tecnologie per l'in-store customer experience
- system integration applicata all'automazione dei processi

Entità dell'agevolazione

Opzione a.

Gli importi del contributo sono limitati alle seguenti percentuali dei costi ammissibili:

- nel caso della formazione il 60% dei costi ammissibili se beneficiarie sono medie imprese; il 70% dei costi ammissibili, se beneficiarie sono micro o piccole imprese.
- nel caso dei servizi di consulenza in materia di innovazione il 50% dei costi ammissibili, elevabili fino al 75%, a condizione che l'importo totale degli aiuti per servizi di consulenza in materia di innovazione non superi 200.000 € per beneficiario nell'arco di tre anni.

Opzione b.

L'intensità del contributo è pari al 50% dei costi ammissibili. Nel caso di spese per acquisto di beni e servizi, verrà considerato come costo ammissibile un importo non superiore al costo ammissibile della consulenza cui i beni e servizi sono collegati.

Opzione a. e opzione b.:

Entità del contributo della Misura A (progetti finalizzati all'introduzione di tecnologie I4.0) :

Il contributo è assegnato nella medesima misura a tutte le imprese partecipanti al progetto fatto, alve le eventuali premialità di cui all'art. 13 della parte generale del Bando.

Investimento minimo (*)	Importo contributo massimo(**)
€ 6.000,00	€ 10.000,00

- (*) *sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza;*
- (**) *cui si somma la premialità prevista dall'art. 13 "Rating di legalità" della parte generale del Bando*

Entità del contributo della Misura B (contributi a singole imprese per servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie I4.0) :

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal Bando.

Investimento minimo (*)	Importo contributo massimo(**)
€ 6.000,00	€ 10.000,00

- (*) *sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena di decadenza*
- (**) *cui si somma la premialità prevista dall'art. 13 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando*

Valutazione delle domande (opzione a. e opzione b.)

Per la Misura A è prevista una **procedura valutativa a graduatoria** (di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo il punteggio assegnato al progetto. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, l'ammissione al contributo/voucher è condizionata alla valutazione dei requisiti



di ammissibilità tecnica del progetto presentato effettuata da un apposito Nucleo di valutazione che sarà nominato con successivo provvedimento del Segretario generale della Camera di commercio. I criteri di valutazione, di assegnazione del voucher e formazione della graduatoria sono descritti nella “Scheda 1 – Misura A”.

Per la Misura B è prevista una procedura a sportello valutativo (di cui all’art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l’ordine cronologico di presentazione della domanda. Oltre al superamento dell’istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all’attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici di cui all’art. 2, comma 3 del presente Bando e dei fornitori dei servizi di cui alla “Scheda 2 - Misura B”. I criteri di valutazione, di assegnazione dei voucher e formazione della graduatoria sono descritti nella “Scheda 2 –Misura B”.

Al termine della fase di valutazione verranno formate le seguenti graduatorie finali:

per la Misura A, in ordine di punteggio dei progetti cui afferiscono le domande;

per la Misura B, in ordine cronologico di presentazione delle domande.

I progetti saranno approvati in funzione della disponibilità di risorse relativa alla Misura rispetto alla quale sono state presentate tenendo conto anche delle premialità di cui all’art. 13 del presente Bando (rating di legalità).

Una volta completata l’istruttoria, il dirigente competente approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio:

- l’elenco delle domande **ammesse e finanziabili** per ciascuna Misura;
l’elenco delle domande **ammesse non finanziabili** (che superano la soglia minima prevista da ciascuna misura per l’ammissione ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione);
- l’elenco delle domande **non ammesse** (per mancato superamento dell’istruttoria formale e/o tecnica).
- Nel rispetto dell’art. 5 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 modificato dal D.L. 24 marzo 2012, N. 29 e convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012, n. 62 e tenuto conto del D.M. 20 febbraio 2014, n. 57 (MEF-MiSE), viene stabilita una riserva del 3% delle risorse finanziarie relative a ciascuna Misura di cui all’art. 3, comma 1 del presente Bando a favore delle imprese in possesso del rating di legalità.
- Nell’ambito di tale riserva, oltre al contributo di cui all’art. 3, comma 3 del presente Bando e tenuto conto del sistema di punteggi definito nella Delibera dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 14 novembre 2012, n. 24075 e s.m.i., è riconosciuta, fino all’esaurimento della predetta riserva, una premialità di € 250,00 se l’impresa è in possesso, al momento della erogazione del contributo, di almeno il punteggio base (una “stelletta”) previsto dall’art. 3 della citata Delibera.
- Per il riconoscimento di tali premialità fa fede l’ordine cronologico di presentazione delle domande relative a ciascuna Misura.

Non sono ammissibili i progetti presentati da imprese già beneficiarie del contributo del Bando Voucher Digitali I4.0 2017.

Per entrambe le opzioni , viene proposto che le **domande di contributo, sulla base della modulistica predisposta dall’ufficio competente, vengano inviate esclusivamente dalle ore 9.00 del 03/09/2018, sino alle ore 13.00 del 28/09/2018.**



La pubblicazione del bando verrebbe fatta nel mese di luglio 2018 in modo da far conoscere anticipatamente le misure di agevolazione alle imprese.

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate entro e non oltre il 16/09/2019, mediante la stessa piattaforma telematica di Infocamere prevista per l'invio della domanda, utilizzando esclusivamente la modulistica pubblicata sul sito www.bo.camcom.gov.it.

Gli oneri per l'assegnazione dei voucher, per un totale di € 840.000, saranno imputati al conto 330028 "I.E. Contributi" del Bilancio 2018, nell'ambito del budget assegnato al Dirigente del IV Settore, centro di costo JD01 "Promozione ed internazionalizzazione".

La Giunta è invitata a deliberare in merito **all'approvazione del Regolamento – Bando Voucher digitali I4.0 – anno 2018**, con i poteri di urgenza di cui all'art. 17 comma 6 dello Statuto camerale per consentire l'avvio del bando nei termini proposti. La delibera ed il relativo regolamento saranno sottoposti a ratifica del Consiglio camerale nella prima seduta utile, scegliendo uno delle due opzioni proposte:

- a. **Regolamento Bando Voucher digitali I4.0 – anno 2018, proposto da Unioncamere** – contributi per servizi di formazione e consulenza (**allegato A**)
- b. **Regolamento Bando Voucher digitali I4.0 – anno 2018 (allegato B)**
Contributi per servizi di formazione e consulenza e in modo complementare le spese sostenute per l'acquisto di beni e servizi strettamente legate alla consulenza, funzionali all'acquisizione e all'introduzione delle tecnologie previste dal bando.

La Giunta, all'interno del bando scelto, dovrà valutare la suddivisione dei fondi tra misura A e B, confermando o modificando la proposta dell'ufficio.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta;

- Udito il riferimento;
- Visto l'esito del bando Voucher digitali I4.0 edizione 2017;
- Considerate le risorse complessivamente da stanziare per il bando 2018 e la suddivisione tra la misura A e la misura B;
- Vista la proposta di Regolamento 2018 pervenuta da parte di Unioncamere in data 19/06/2018;
- Stante l'ammontare del fondo a disposizione del 2018 per il bando Voucher digitali I.40 e che, al fine di soddisfare maggiormente le esigenze delle imprese, gli uffici camerali hanno ritenuto opportuno formulare anche una proposta alternativa di bando, ampliando le possibilità di interventi rispetto alla bozza trasmessa da Unioncamere;
- Valutata positivamente la proposta di inserire tra le spese ammissibili, in aggiunta agli interventi per la consulenza e formazione, anche l'acquisto di beni e servizi funzionali all'acquisizione delle tecnologie impresa 4.0 previste dal Bando;
- Considerato che tale estensione risponderebbe anche ai bisogni delle imprese per la necessità di acquisire beni e servizi inerenti le tecnologie impresa 4.0 collegate alla consulenza specialistica ricevuta;



- Visti i termini proposti per la presentazione delle domande e ritenuto opportuno uno spostamento in avanti per garantire la massima diffusione e partecipazione, tenuto conto della prossimità al periodo estivo;
- all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Regolamento Voucher digitali I4.0 – anno 2018 come da opzione B, allegato al presente provvedimento, sostituendo l'espressione "beni e servizi" con l'espressione "software, licenze software, canoni di utilizzo software in cloud" in entrambe le misure previste (misura A e misura B);
- di posticipare il termine iniziale e finale per l'invio delle domande di contributo, prevedendo che vengano inviate a partire dal 17.09.2018 e fino al 03.10.2018, fermo restando il termine per la rendicontazione.

Gli oneri saranno imputati al conto 330028 "I.E. Contributi" del Preventivo 2018 nell'ambito del budget assegnato al Dirigente del IV Settore per l'iniziativa "20316201 - Punto Impresa Digitale (PID)" centro di costo JD01 "Promozione ed internazionalizzazione". Per integrare le risorse a disposizione del bando 2018 ad € 840.000,00 la Giunta dispone le variazioni di budget:- di € 215.335,00 dall'iniziativa "20316201 - Punto Impresa Digitale (PID)" stanziamento esistente al conto "330001 - Iniziative dirette di promozione e informazione economica"- di € 83.000,00 dall'iniziativa "20314601 - Progetti per lo sviluppo economico", stanziamento esistente al conto "330028 - I.E. - Contributi" all'iniziativa "20316201 - Punto Impresa Digitale (PID)", prevista al conto "330028 - I.E. - Contributi".

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Giorgio Tabellini